

Si è insediato il nuovo Direttore Generale del CREA, Maria Chiara Zaganelli

Avvocata civilista, ha percorso tutta la sua carriera all'Ismea, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al CREA dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione.

"Il CREA - afferma il neo direttore generale Zaganelli - ha un grande patrimonio forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese, è in termini di ricerca, innovazione, analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno".



A cura di Giulio Viggiani
- Ufficio Stampa CREA

The ANSA logo is displayed in white, bold, sans-serif capital letters on a solid green rectangular background.

Crea, Maria Chiara Zaganelli è il nuovo direttore generale

Presidente ente ricerca Rocchi, fondamentale in riorganizzazione

(ANSA) - ROMA, 06 NOV - Si è insediata oggi Maria Chiara Zaganelli, nuovo direttore generale del Crea, l'Ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf. Avvocata civilista, ha percorso tutta la sua carriera all'Ismea, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al Crea dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione. "L'insediamento del nuovo direttore generale - fa sapere Andrea Rocchi, presidente Crea - rappresenta un tassello fondamentale in quel processo di riorganizzazione che stiamo portando avanti per rendere il Crea sempre più pronto a fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali del nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al Sistema Italia. Auguro buon lavoro a Maria Chiara Zaganelli - aggiunge - certo che con la sua consolidata professionalità e le sue indiscutibili capacità, sarà all'altezza del compito che le abbiamo affidato. Doveroso, infine, ringraziare Laura Proietti che ha guidato l'Ente con la sua grande esperienza in questi mesi di passaggio". "Il Crea - afferma il neo direttore generale Zaganelli - ha un grande patrimonio forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese, è in termini di ricerca, innovazione, analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il presidente Crea per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all'Ismea, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale". (ANSA).

Crea, Maria Chiara Zaganelli è il nuovo direttore generale

Presidente ente ricerca Rocchi, fondamentale in riorganizzazione



Crea, Maria Chiara Zaganelli è il nuovo direttore generale

ROMA - Si è insediata Maria Chiara Zaganelli, nuovo direttore generale del Crea, l'Ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf.

Avvocata civilista, ha percorso tutta la sua carriera all'Ismea, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al Crea dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione.

"L'insediamento del nuovo direttore generale - fa sapere Andrea Rocchi, presidente Crea - rappresenta un tassello fondamentale in quel processo di riorganizzazione che stiamo portando

avanti per rendere il Crea sempre più pronto a fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali del nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al Sistema Italia. Auguro buon lavoro a Maria Chiara Zaganelli - aggiunge - certo che con la sua consolidata professionalità e le sue indiscutibili capacità, sarà all'altezza del compito che le abbiamo affidato. Doveroso, infine, ringraziare Laura Proietti che ha guidato l'Ente con la sua grande esperienza in questi mesi di passaggio".

"Il Crea - afferma il neo direttore generale Zaganelli - ha un grande patrimonio forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese, è in termini di ricerca, innovazione, analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il presidente Crea per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all'Ismea, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale".

RASSEGNA STAMPATA

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in white, bold, sans-serif capital letters, centered within a solid green rectangular background.

Battistoni (FI), complimenti a Zaganelli per la nomina al Crea

'Ho avuto modo di apprezzare le qualità umane e professionali'

(ANSA) - ROMA, 06 NOV - "Complimenti e auguri di buon lavoro al nuovo direttore generale del Crea, Maria Chiara Zaganelli che, dopo una vita professionale dedicata ad Ismea, approda al principale ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari". E' quanto dichiara in una nota il vicepresidente della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera, Francesco Battistoni. "Del direttore Zaganelli - prosegue Battistoni - ho avuto modo di apprezzare le qualità umane e professionali durante la mia esperienza di governo nel ruolo di sottosegretario, dove non è mai mancato il suo supporto che ci ha permesso di raggiungere ottimi risultati. In ogni tavolo istituzionale è sempre stata una voce autorevole con cui confrontarsi per trovare risposte che fossero funzionali al settore e a tutto il comparto agroalimentare e sono certo che sarà determinante anche in questa sua nuova avventura lavorativa al Crea. Conoscendola - conclude - sono sicuro che metterà anche in questo nuovo incarico la sua energia, la sua lunga esperienza e grande preparazione che saranno determinanti per le sfide che il settore dovrà affrontare". (ANSA).

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in white, bold, sans-serif capital letters, centered within a solid green rectangular background.

Da agromeccanici auguri a Zaganelli, con il Crea collaborazione

Cai Agromec, riconoscenti per quanto ha fatto a Ismea

(ANSA) - ROMA, 06 NOV - "Auguriamo buon lavoro a Maria Chiara Zaganelli che oggi si è insediata alla direzione generale del Crea. Al contempo, le siamo grati e riconoscenti per quanto ha fatto in qualità di direttore di Ismea. Siamo certi che continueremo a collaborare, nei rispettivi ruoli, all'insegna dello sviluppo di una moderna agricoltura". Con queste parole Gianni Dalla Bernardina, presidente di Cai Agromec, Confederazione agromeccanici e agricoltori Italiani, ha commentato il nuovo incarico affidato all'interno del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. "Il nostro Paese - ha aggiunto Dalla Bernardina - sta attraversando una fase di forte evoluzione nel settore primario. Per questo, siamo particolarmente fiduciosi per il futuro, avendo potuto più volte constatare la competenza e la professionalità della neo direttrice del Crea". (ANSA).



Crea. Insediata oggi Maria Chiara Zaganelli, nuovo Direttore Generale

Roma - *“L’insediamento del nuovo Direttore Generale rappresenta un tassello fondamentale in quel processo di riorganizzazione che stiamo portando avanti per rendere il CREA sempre più pronto a fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali del nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al Sistema Italia. Auguro buon lavoro a Maria Chiara Zaganelli e sono certo che con la sua consolidata professionalità e le sue indiscutibili capacità, sarà all’altezza del compito che le abbiamo affidato. Doveroso, infine, ringraziare Laura Proietti che ha guidato l’Ente con la sua grande esperienza in questi mesi di passaggio”*.

Così **Andrea Rocchi, presidente CREA**, in occasione della presa di servizio di **Maria Chiara Zaganelli, quale nuovo direttore generale del CREA**, l’Ente italiano di ricerca dedicato all’agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf.

Maria Chiara Zaganelli, avvocatessa civilista, ha percorso tutta la sua carriera all’ISMEA, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al CREA dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione.

*“Il CREA – afferma il **neo direttore generale Zaganelli** -ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese, è in termini di ricerca, di innovazione, in analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il Presidente CREA per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all’ISMEA, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale”*.

Agricoltura, Battistoni (FI): Complimenti a Zaganelli per nomina al Crea

“Complimenti e auguri di buon lavoro al nuovo Direttore Generale del Crea, Maria Chiara Zaganelli che dopo una vita professionale dedicata ad Ismea approda al principale ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari”. E’ quanto dichiara in una nota il vicepresidente della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera, Francesco Battistoni.

“Del direttore Zaganelli, - prosegue - ho avuto modo di apprezzare le qualità umane e professionali durante la mia esperienza di governo nel ruolo di sottosegretario dove non è mai mancato il suo supporto che ci ha permesso di raggiungere ottimi risultati. In ogni tavolo istituzionale è sempre stata una voce autorevole con cui confrontarsi per trovare risposte che fossero funzionali al settore e a tutto il comparto agroalimentare e sono certo che sarà determinante anche in questa sua nuova avventura lavorativa al Crea. Conoscendola - conclude Battistoni - sono sicuro che metterà anche in questo nuovo incarico la sua energia, la sua lunga esperienza e grande preparazione che saranno determinanti per le sfide che il settore dovrà affrontare. Complimenti ancora”, conclude Battistoni.



Gli auguri di Cai Agromec alla neo direttrice del Crea Zaganelli

«Auguriamo un buon lavoro a **Maria Chiara Zaganelli**, che oggi si è insediata alla direzione generale del Crea. Al contempo, le siamo grati e riconoscenti per quanto ha fatto in qualità di direttore di Ismea. Siamo certi che continueremo a collaborare, nei rispettivi ruoli, all'insegna dello sviluppo di una moderna agricoltura». Con queste parole **Gianni Dalla Bernardina**, presidente di Cai Agromec, si è espresso sul nuovo incarico affidato all'interno del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

«Il nostro Paese – ha aggiunto Dalla Bernardina – sta attraversando una fase di forte evoluzione nel settore primario. Per questo, siamo particolarmente fiduciosi per il futuro, avendo potuto più volte constatare la competenza e la professionalità della neo direttrice del Crea».



Gli auguri di Anbi al nuovo direttore Crea. Insieme per l'agricoltura italiana

La nomina di Maria Chiara Zaganelli a Direttore Generale di CREA (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria) segna un momento significativo per il settore primario italiano: l'attività dell'ente, cruciale per il progresso di un comparto che è emblema del made in Italy, sarà guidata da un'esperta ed appassionata professionista con vasta esperienza e competenza nel settore.

"Vogliamo fare i nostri migliori auguri di buon lavoro a Maria Chiara Zaganelli. La sua guida sarà importante per il prosieguo dell'importante compito svolto dal CREA" affermano **Francesco Vincenzi e Massimo Gargano, Presidente e Direttore Generale di ANBI.**

ANBI si conferma pronta a continuare la collaborazione con l'ente, mettendo a disposizione la propria esperienza quotidiana, maturata attraverso i Consorzi di bonifica ed irrigazione; gli sforzi comuni saranno indirizzati verso la crescita e lo sviluppo innovativo del comparto agricolo, elemento distintivo dell'economia e della cultura italiana.

RAS

Maria Chiara Zaganelli insediata oggi al CREA. Comincia così il percorso del nuovo Direttore Generale



ROMA – “L’insediamento del nuovo Direttore Generale rappresenta un tassello fondamentale in quel processo di riorganizzazione che stiamo portando avanti per rendere il CREA sempre più pronto a fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali del nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al Sistema Italia.

Auguro buon lavoro a Maria Chiara Zaganelli e sono certo che con la sua consolidata professionalità e le sue indiscutibili capacità, sarà all’altezza del compito che le abbiamo affidato. Doveroso, infine, ringraziare Laura Proietti che ha guidato l’Ente con la sua grande esperienza in questi mesi di passaggio” .

Così Andrea Rocchi, presidente CREA, in occasione della presa di servizio di Maria Chiara Zaganelli, quale nuovo direttore generale del CREA, l’Ente italiano di ricerca dedicato all’agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf.

Maria Chiara Zaganelli, avvocatessa civilista, ha percorso tutta la sua carriera all’ISMEA, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al CREA dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione.

“Il CREA – afferma il neo direttore generale Zaganelli – ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese , è in termini di ricerca, di innovazione, in analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il Presidente CREA per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all’ISMEA, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale”.



Agricoltura, Maria Chiara Zaganelli nuovo direttore generale del Crea

Milano, 6 nov. (askanews) - L'insediamento del nuovo Direttore Generale rappresenta un tassello fondamentale in quel processo di riorganizzazione che stiamo portando avanti per rendere il **CREA** sempre più pronto a fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali del nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al Sistema Italia. Auguro buon lavoro a Maria Chiara **Zaganelli** e sono certo che con la sua consolidata professionalità e le sue indiscutibili capacità, sarà all'altezza del compito che le abbiamo affidato. Doveroso, infine, ringraziare Laura Proietti che ha guidato l'Ente con la sua grande esperienza in questi mesi di passaggio". Così Andrea Rocchi, presidente **Crea**, in occasione della presa di servizio di Maria Chiara **Zaganelli**, quale nuovo direttore generale del **Crea**, l'Ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf.

Maria Chiara **Zaganelli**, avvocatessa civilista, ha percorso tutta la sua carriera all'Ismea, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al **Crea** dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione. "Il **Crea** - afferma il neo direttore generale **Zaganelli** - ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese, è in termini di ricerca, di innovazione, in analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il Presidente **Crea** per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all'Ismea, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale".

RICERCA: INSEDIATA OGGI AL CREA MARIA CHIARA ZAGANELLI, NUOVO DIRETTORE GENERALE

Roma, 6 nov. (Adnkronos) - Il nuovo direttore generale del **Crea**, **Maria Chiara Zaganelli**, si è insediata oggi al **Crea**. Avvocata civilista, ha percorso tutta la sua carriera all'Ismea, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al **Crea** dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione.

"L'insediamento del nuovo Direttore Generale rappresenta un tassello fondamentale in quel processo di riorganizzazione che stiamo portando avanti per rendere il **Crea** sempre più pronto a fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali del nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al Sistema Italia. Auguro buon lavoro a Maria Chiara **Zaganelli** e sono certo che con la sua consolidata professionalità e le sue indiscutibili capacità, sarà all'altezza del compito che le abbiamo affidato. Doveroso, infine, ringraziare Laura Proietti che ha guidato l'Ente con la sua grande esperienza in questi mesi di passaggio". Così **Andrea Rocchi**, presidente **Crea**, in occasione della presa di servizio di **Maria Chiara Zaganelli**, quale nuovo direttore generale del **Crea**, l'Ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf.

"Il **Crea** - afferma il neo direttore generale **Zaganelli** - ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese, è in termini di ricerca, di innovazione, in analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il Presidente **Crea** per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all'Ismea, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale".

RICERCA: INSEDIATA OGGI AL CREA MARIA CHIARA ZAGANELLI, NUOVO DIRETTORE GENERALE

Roma, 6 nov. (Labitalia) - Il nuovo direttore generale del Crea, Maria Chiara Zaganelli, si è insediata oggi al Crea. Avvocata civilista, ha percorso tutta la sua carriera all'Ismea, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al Crea dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione.

"L'insediamento del nuovo Direttore Generale rappresenta un tassello fondamentale in quel processo di riorganizzazione che stiamo portando avanti per rendere il CreA sempre più pronto a fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali del nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al Sistema Italia. Auguro buon lavoro a Maria Chiara Zaganelli e sono certo che con la sua consolidata professionalità e le sue indiscutibili capacità, sarà all'altezza del compito che le abbiamo affidato. Doveroso, infine, ringraziare Laura Proietti che ha guidato l'Ente con la sua grande esperienza in questi mesi di passaggio". Così Andrea Rocchi, presidente Crea, in occasione della presa di servizio di Maria Chiara Zaganelli, quale nuovo direttore generale del Crea, l'Ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf.

"Il Crea - afferma il neo direttore generale Zaganelli - ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese, è in termini di ricerca, di innovazione, in analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il Presidente Crea per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all'Ismea, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale".

Agricoltura: Maria Chiara Zaganelli nuovo direttore generale del Crea

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 6 nov - 'L'insediamento del nuovo Direttore Generale rappresenta un tassello fondamentale in quel processo di riorganizzazione che stiamo portando avanti per rendere il **Crea** sempre piu' pronto a fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali del nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al Sistema Italia. Auguro buon lavoro a Maria Chiara **Zaganelli** e sono certo che con la sua consolidata professionalita' e le sue indiscutibili capacita', sara' all'altezza del compito che le abbiamo affidato. Doveroso, infine, ringraziare Laura Proietti che ha guidato l'Ente con la sua grande esperienza in questi mesi di passaggio'.

E' quanto ha dichiarato il presidente del **Crea** (centro per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Andrea Rocchi in occasione della presa di servizio di Maria Chiara **Zaganelli**, quale nuovo direttore generale del **Crea**, ente vigilato dal Masaf.

Maria Chiara **Zaganelli**, avvocatessa civilista, ha percorso tutta la sua carriera all'Ismea, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al **Crea** dal 4 novembre 2024, e' stata nominata a seguito di una pubblica selezione.

'Il **Crea** - afferma il neo direttore generale **Zaganelli** - ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese, e' in termini di ricerca, di innovazione, in analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali'.



CREA: INSEDIATO NUOVO DIRETTORE GENERALE MARIA CHIARA ZAGANELLI

ROMA (LA4NEWS/ITALPRESS) - "L'insediamento del nuovo direttore generale rappresenta un tassello fondamentale in quel processo di riorganizzazione che stiamo portando avanti per rendere il **Crea** sempre più pronto a fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali del nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al Sistema Italia. Auguro buon lavoro a Maria Chiara **Zaganelli** e sono certo che con la sua consolidata professionalità e le sue indiscutibili capacità, sarà all'altezza del compito che le abbiamo affidato. Doveroso, infine, ringraziare Laura Proietti che ha guidato l'Ente con la sua grande esperienza in questi mesi di passaggio". Così Andrea Rocchi, presidente **Crea**, in occasione della presa di servizio di Maria Chiara **Zaganelli**, quale nuovo direttore generale del **Crea**, l'Ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf.

Maria Chiara **Zaganelli**, avvocatessa civilista, ha percorso tutta la sua carriera all'Ismea, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024.

(LA4NEWS/ITALPRESS) - (SEGUE).



CREA: INSEDIATO NUOVO DIRETTORE GENERALE MARIA CHIARA ZAGANELLI -2-

In carica al Crea dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione. "Il Crea - afferma il neo direttore generale Zaganelli - ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese, è in termini di ricerca, di innovazione, in analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il presidente Crea per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all'Ismea, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale". (LA4NEWS/ITALPRESS).

Agricoltura: Maria Chiara Zaganelli nuovo dg del Crea

Nuovo direttore generale al Consiglio per la ricerca in agricoltura. Proviene da Ismea dove ha lavorato gli ultimi 20 anni ricoprendo lo stesso incarico dal 2021

«L'insediamento del nuovo Direttore Generale rappresenta un tassello fondamentale in quel processo di riorganizzazione che stiamo portando avanti per rendere il Crea sempre più pronto a fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali del nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al Sistema Italia. Auguro buon lavoro a Maria Chiara Zaganelli e sono certo che con la sua consolidata professionalità e le sue indiscutibili capacità, sarà all'altezza del compito che le abbiamo affidato. Doveroso, infine, ringraziare Laura Proietti che ha guidato l'Ente con la sua grande esperienza in questi mesi di passaggio».

Così **Andrea Rocchi, presidente CREA**, in occasione della presa di servizio di **Maria Chiara Zaganelli, quale nuovo direttore generale del CREA**, l'Ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf.

Maria Chiara Zaganelli, avvocatessa civilista, ha percorso tutta la sua carriera all'ISMEA, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al CREA dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione.

“Il CREA – afferma il **neo direttore generale Zaganelli** - ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese, è in termini di ricerca, di innovazione, in analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il Presidente CREA per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all'ISMEA, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale”.

CREA. OGGI INSEDIAMENTO NUOVO DIRETTORE GENERALE CHIARA ZAGANELLI

(DIRE) Roma, 6 nov. - "L'insediamento del nuovo Direttore Generale rappresenta un tassello fondamentale in quel processo di riorganizzazione che stiamo portando avanti per rendere il **Crea** sempre più pronto a fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali del nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al Sistema Italia. Auguro buon lavoro a Maria Chiara **Zaganelli** e sono certo che con la sua consolidata professionalità e le sue indiscutibili capacità, sarà all'altezza del compito che le abbiamo affidato. Doveroso, infine, ringraziare Laura Proietti che ha guidato l'Ente con la sua grande esperienza in questi mesi di passaggio". Così Andrea Rocchi, presidente **Crea**, in occasione della presa di servizio di Maria Chiara **Zaganelli**, quale nuovo direttore generale del **Crea**, l'Ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf. Maria Chiara **Zaganelli**, avvocatessa civilista, ha percorso tutta la sua carriera all'Ismea, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al **Crea** dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione. "Il **Crea** - afferma il neo direttore generale **Zaganelli** - ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese, è in termini di ricerca, di innovazione, in analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il Presidente **Crea** per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all'Ismea, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale".



Crea: Maria Chiara Zaganelli è il nuovo direttore generale dell'ente di ricerca

Roma – **Maria Chiara Zaganelli** è stata eletta **direttore generale del Crea** – l'ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare e alle foreste, vigilato dal **Masaf**. Avvocata civilista, Zaganelli (in foto) ha percorso tutta la sua carriera a Ismea, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024.

“L'insediamento del nuovo direttore generale rappresenta un tassello fondamentale in quel **processo di riorganizzazione** che stiamo portando avanti per rendere questo ente sempre più pronto a **fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali** del

nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al Sistema Italia”, fa sapere il presidente del Crea, **Andrea Rocchi**.

“Il Crea ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto”, sottolinea il neo direttore. “Il suo contributo è in termini di **ricerca**, di **innovazione**, in **analisi**, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali”.

RASSEGNA STAMPA



Crea, Maria Chiara Zaganelli nuova direttrice generale



Lascia l'incarico in Ismea per passare al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Dal 5 novembre al 18 dicembre "Open Days" nelle sedi di tutta Italia

Maria Chiara Zaganelli è la nuova direttrice generale del Crea, il [Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria](#). Avvocata civilista, madre di due figli, dal 2005 lavora a Ismea, dove è entrata con un contratto a progetto e negli anni ha scalato tutte le posizioni fino a diventarne direttrice generale nel gennaio 2021, ruolo nel quale era stata confermata ad aprile 2024. Zaganelli affiancherà negli uffici di Via della Navicella il presidente **Andrea Rocchi**.

«Il Crea ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto – ha detto la neo direttrice –. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese è in termini di ricerca, di innovazione, in analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il Presidente del Crea per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all'Ismea, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale».

Via agli open days del Crea

Dal 5 novembre al 18 dicembre si svolgono gli "Open Days" che vedrà le sedi Crea di tutta Italia coinvolte in incontri, eventi e iniziative speciali dedicate alle scuole, alla ricerca, agli stakeholder, ma anche a tutti i cittadini. L'obiettivo è quello di far scoprire e sperimentare le attività e gli studi che l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e sulle foreste, vigilato dal Masaf, sta portando avanti per un agroalimentare più sostenibile, produttivo e competitivo, ecosistemi agricoli e forestali più tutelati e in salute e una migliore qualità della vita, a partire dalla tavola.

Sette settimane per un vero roadshow, che si snoda lungo tutta la penisola da Nord a Sud, per toccare con mano le tante attività condotte a 360 gradi sull'agroalimentare, con un approccio multi ed interdisciplinare e una peculiare vocazione sperimentale, "coltivata" nelle tante aziende agricole in dotazione all'Ente. Si comincia **martedì 5 novembre**, con i ricercatori della sede di Rende (Cosenza) del Crea Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura che - attraverso l'uliveto didattico del museo Gias Experience e la degustazione guidata di oli calabresi - spiegheranno ad alcune scolaresche l'importanza della biodiversità olivicola.

Il secondo appuntamento – che chiude la prima settimana di Open Days – sarà **venerdì 8 novembre** con le innovazioni tecnologiche e biotecnologiche per

l'ortoflorovivaismo che Crea Orticoltura e Florovivismo presenta agli studenti delle scuole superiori e universitari nella sua sede di Pescia (PT).

RASSEGNA STAMPA

Zaganelli al timone del Crea: un nuovo capitolo per la ricerca agroalimentare



► **Maria Chiara Zaganelli** è stata nominata nuovo **Direttore Generale del Crea**, l'Ente italiano di **ricerca agroalimentare** e forestale vigilato dal **Masaf** (Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare e Forestale). La Zaganelli, con un'esperienza consolidata come avvocatessa civilista e manager nel settore pubblico, si è insediata il 4 novembre 2024, scelta al termine di una selezione pubblica per il prestigioso incarico.

La carriera di Maria Chiara Zaganelli

Prima della nomina al **Crea**, Zaganelli ha costruito gran parte della sua carriera presso **Ismea**, l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, dove ha iniziato nel 2005 ricoprendo diverse posizioni dirigenziali fino a diventare **Direttore Generale** nel

2021, con riconferma nell'aprile 2024. La sua lunga esperienza nel settore e il suo impegno hanno permesso a Ismea di svolgere un ruolo strategico nel supportare il comparto agricolo italiano. Ora, con il nuovo incarico al Crea, si prepara a mettere la propria esperienza al servizio di una delle istituzioni più rilevanti per la ricerca e l'innovazione nel settore agroalimentare e ambientale.

La missione del CREA e le sfide future

Andrea Rocchi, presidente del **Crea**, ha sottolineato l'importanza di questa nomina, definendola un elemento chiave nel piano di **riorganizzazione** in corso. "L'arrivo di Maria Chiara Zaganelli è un tassello fondamentale per preparare il Crea a fronteggiare le grandi sfide dell'agroalimentare e dell'ambiente," ha dichiarato Rocchi, augurando buon lavoro alla nuova direttrice generale. Ha inoltre voluto ringraziare **Laura Proietti**, che ha guidato l'ente con competenza durante la fase di transizione.

Gli obiettivi di Maria Chiara Zaganelli

La Zaganelli ha espresso la propria gratitudine e determinazione nel perseguire la missione del Crea: "Il Crea rappresenta un patrimonio di **conoscenza scientifica** e **innovazione** da valorizzare per il Paese," ha affermato. "Sono pronta a impegnarmi per promuovere le competenze scientifiche e gestionali dell'ente, al fine di rafforzare il contributo del Crea al sistema agroalimentare nazionale." Ha anche rivolto un pensiero di ringraziamento all'**Ismea**, dove ha trascorso quasi vent'anni, e al **presidente Rocchi** per la fiducia riposta nella sua nomina.

La visione della Zaganelli è orientata a rafforzare la capacità del Crea di trasferire i risultati delle proprie ricerche all'intero **Sistema Italia**, contribuendo alla sostenibilità e all'innovazione in agricoltura e nelle politiche ambientali. Il suo impegno sarà indirizzato a un'azione strategica di lungo periodo, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul settore agroalimentare italiano e favorire il progresso scientifico e tecnologico.



ALTO ADIGE

Crea, Maria Chiara Zaganelli è il nuovo direttore generale



ROMA - Si è insediata Maria Chiara Zaganelli, nuovo direttore generale del Crea, l'Ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf. Avvocata civilista, ha percorso tutta la sua carriera all'Ismea, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al Crea dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione.

Crea, Maria Chiara Zaganelli è il nuovo direttore generale



ROMA - Si è insediata Maria Chiara Zaganelli, nuovo direttore generale del Crea, l'Ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf. Avvocata civilista, ha percorso tutta la sua carriera all'Ismea, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al Crea dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione.

Maria Chiara Zaganelli assume la direzione generale del Crea: sfide e prospettive per il futuro



Maria Chiara Zaganelli è il nuovo direttore generale del CREA, l'ente italiano di ricerca specializzato nel settore agroalimentare e forestale. La sua nomina, avvenuta con effetto dal 4 novembre 2024, rappresenta un passo significativo per l'ente vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste. Con una carriera

professionale dedicata alla ricerca e alla gestione innovativa delle risorse, Zaganelli si prepara ad affrontare le sfide emergenti del settore agroalimentare e ambientale a livello nazionale.

Il percorso professionale di Maria Chiara Zaganelli

Formazione e carriera

Maria Chiara Zaganelli ha conseguito la laurea in Giurisprudenza ed è iscritta all'albo degli avvocati come civilista. La sua carriera è stata principalmente legata all'ISMEA, dove ha intrapreso il suo cammino professionale nel 2005. Durante il suo lungo percorso all'ISMEA, Zaganelli ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità, culminando con la posizione di direttore generale nel gennaio 2021. Ricoprirà tale carica fino ad aprile 2024, consolidando la propria esperienza in temi legati all'agroalimentare e alla gestione delle risorse naturali.

Riconferma e formazione continua

La riconferma di Zaganelli alla guida dell'ISMEA nel 2024 è un attestato della sua esperienza e delle competenze sviluppate in un settore estremamente dinamico e in continua evoluzione. La sua esperienza nell'interfaccia tra diritto e gestione delle risorse agricole permette un approccio integrato alle sfide che il settore si trova ad affrontare. Questa sinergia di competenze si prevede sarà uno degli asset determinanti nel suo nuovo ruolo al CREA.

Le sfide del CREA e la visione di Zaganelli

Obiettivi strategici

Con l'assunzione della nuova guida, il CREA si trova a un crocevia importante, con l'obiettivo di affrontare le sfide agroalimentari e ambientali del futuro. L'ente ha il compito di promuovere la ricerca e l'innovazione, elementi essenziali per migliorare la produttività e la sostenibilità del settore agroalimentare. La visione di Zaganelli prevede l'utilizzo delle competenze consolidate del CREA nel contribuire a un sistema agroalimentare più resiliente e innovativo.

Riorganizzazione e potenziamento delle funzioni

Andrea Rocchi, presidente del CREA, ha sottolineato come l'insediamento di Zaganelli rappresenti un tassello chiave nel processo di riorganizzazione dell'ente. Questo processo mira a rendere il CREA maggiormente pronto a rispondere alle crescenti esigenze del territorio e dell'industria agricola. La nuova direttrice ha espresso l'intenzione

di valorizzare il patrimonio di ricerca e innovazione del CREA, facilitando un trasferimento più efficace dei risultati ottenuti verso il Sistema Italia.

L'importanza della continuazione del lavoro

Riconoscimenti e gratitudini

Maria Chiara Zaganelli ha espresso sincera gratitudine per la fiducia accordata dal presidente Rocchi e ha sottolineato l'importanza delle esperienze maturate all'ISMEA. Ha inoltre riconosciuto il lavoro svolto da Laura Proietti, che ha guidato il CREA durante la fase di passaggio. Questi riconoscimenti evidenziano la continuità e l'importanza della leadership anche in momenti di cambiamento.

Impegno futuro

Zaganelli si prepara a un impegno significativo e a lungo termine, mirando a un'azione di promozione delle competenze scientifiche e manageriali. Il suo obiettivo è quello di attrarre e valorizzare i talenti all'interno dell'ente, per affrontare le sfide future con una visione innovativa e multidisciplinare. Il suo approccio si basa sull'integrazione e sullo sviluppo delle esperienze acquisite, puntando a un CREA sempre più incisivo nel panorama della ricerca agroalimentare e forestale.

La nomina di Maria Chiara Zaganelli segna un altro passo importante nel rafforzamento della ricerca scientifica italiana e nella sua applicazione ai bisogni del settore agroalimentare, con prospettive di crescita e sviluppo sostenibile.



Crea: Maria Chiara Zaganelli nuovo direttore generale

“L’insediamento del nuovo direttore generale rappresenta un tassello fondamentale in quel processo di riorganizzazione che stiamo portando avanti per rendere il Crea sempre più pronto a fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali del nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al **Sistema Italia**. Auguro buon lavoro a Maria Chiara Zaganelli e sono certo che, con la sua consolidata professionalità e le sue indiscutibili capacità, sarà all’altezza del compito che le abbiamo affidato. Doveroso, infine, ringraziare **Laura Proietti** che ha guidato l’Ente con la sua grande esperienza in questi mesi di passaggio” .

Così **Andrea Rocchi**, presidente Crea, in occasione della presa di servizio di **Maria Chiara Zaganelli**, quale nuova direttrice generale del Crea, l’Ente italiano di ricerca dedicato all’agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf.

Maria Chiara Zaganelli, avvocatessa civilista, ha percorso tutta la sua carriera all’Ismea, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al Crea dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione.

“Il Crea – afferma la neo direttrice generale Zaganelli - ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese, è in termini di ricerca, di innovazione, in analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali”.

“Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il presidente Crea per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all’Ismea, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale”.

Crea, si insedia nuova DG

Maria Chiara Zaganelli, avvocato civilista, proviene dall'Ismea

“L’insediamento del nuovo Direttore Generale rappresenta un tassello fondamentale in quel processo di riorganizzazione che stiamo portando avanti per rendere il Crea sempre più pronto a fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali del nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al Sistema Italia”. E’ il commento di **Andrea Rocchi**, presidente Crea, in occasione della presa di servizio di **Maria Chiara Zaganelli**, quale nuovo direttore generale del Crea, l’Ente italiano di ricerca dedicato all’agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf.

"Auguro buon lavoro a Maria Chiara Zaganelli e sono certo che con la sua consolidata professionalità e le sue indiscutibili capacità, sarà all'altezza del compito che le abbiamo affidato. Doveroso, infine, ringraziare **Laura Proietti** che ha guidato l'Ente con la sua grande esperienza in questi mesi di passaggio", ha concluso Rocchi.

Maria Chiara Zaganelli, avvocatessa civilista, ha percorso tutta la sua carriera all'Ismea, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al Crea dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione.

“Il Crea – afferma il neo direttore generale Zaganelli - ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese, è in termini di ricerca, di innovazione, in analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il Presidente Crea per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all'Ismea, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale”.



CREA: insediata oggi Maria Chiara Zaganelli, nuovo Direttore Generale



"L'insediamento del nuovo Direttore Generale rappresenta un tassello fondamentale in quel processo di riorganizzazione che stiamo portando avanti per rendere il CREA sempre più

pronto a fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali del nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al Sistema Italia. Auguro buon lavoro a Maria Chiara Zaganelli e sono certo che con la sua consolidata professionalità e le sue indiscutibili capacità, sarà all'altezza del compito che le abbiamo affidato. Doveroso, infine, ringraziare Laura Proietti che ha guidato l'Ente con la sua grande esperienza in questi mesi di passaggio".

Così **Andrea Rocchi, presidente CREA**, in occasione della presa di servizio di **Maria Chiara Zaganelli, quale nuovo direttore generale del CREA**, l'Ente italiano di ricerca dedicato all'agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf.

Maria Chiara Zaganelli, avvocatessa civilista, ha percorso tutta la sua carriera all'ISMEA, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al CREA dal 4 novembre 2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione.

*"Il CREA – afferma il **neo direttore generale Zaganelli** – ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese, è in termini di ricerca, di innovazione, in analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il Presidente CREA per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all'ISMEA, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale".*

RASSET

Maria Chiara Zaganelli è il nuovo Direttore Generale del Crea

Le dichiarazioni del Presidente Andrea Rocchi



“L’insediamento del nuovo **Direttore Generale** rappresenta un tassello fondamentale in quel processo di riorganizzazione che stiamo portando avanti per rendere il **Crea** sempre più pronto a fronteggiare le grandi sfide agroalimentari e ambientali del nostro tempo e a trasferire i risultati delle sue ricerche al Sistema Italia. Auguro buon lavoro a **Maria Chiara Zaganelli** e sono certo che con la sua consolidata professionalità e le sue indiscutibili capacità, sarà all’altezza del compito che le abbiamo affidato. Doveroso, infine, ringraziare Laura Proietti che ha guidato l’Ente con la sua grande esperienza in questi mesi di passaggio”. Così **Andrea Rocchi, presidente Crea**, in occasione della presa di servizio di Maria Chiara Zaganelli (nella foto in apertura), quale nuovo direttore generale del Crea, l’Ente italiano di ricerca dedicato all’agroalimentare e alle foreste, vigilato dal Masaf.

Maria Chiara Zaganelli, avvocatessa civilista, ha percorso tutta la sua carriera all’Ismea, dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024. In carica al Crea dal 4 novembre

2024, è stata nominata a seguito di una pubblica selezione.

“Il Crea- afferma il neo direttore generale Zaganelli - ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese , è in termini di ricerca, di innovazione, in analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il Presidente Crea per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all’Ismea, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale”.

RASSEGNA STAMPA



CREA, MARIA CHIARA ZAGANELLI, NUOVO DIRETTORE GENERALE



Belle notizie dall'agricoltura. Dopo la DG di Confagricoltura Annamaria Barrile, e la DG di FederUnacoma, Simona Rapastella, un'altra donna giunge al vertice di una importante istituzione del sistema primario italiano.

Infatti, Maria Chiara Zaganelli, avvocatessa civilista, che ha percorso tutta la sua carriera all'ISMEA,

dove ha lavorato dal 2005, ricoprendo diverse posizioni e mansioni, fino a diventarne direttore generale nel gennaio 2021, poi riconfermata ad aprile 2024, è la nuova DG del CREA, nominata a seguito di una pubblica selezione.

“Il CREA – afferma il neo direttore generale Zaganelli – ha un grande patrimonio, forse ancora poco conosciuto. Il suo contributo, da valorizzare a beneficio di tutto il Paese, è in termini di ricerca, di innovazione, in analisi, modelli di strutture e aziende sperimentali. Obiettivi da perseguire con una rinnovata azione di promozione delle competenze scientifiche, amministrative e manageriali. Mi aspetta un lavoro importante e di lungo respiro a cui dedicherò tutto il mio impegno. Ringrazio il Presidente CREA per la fiducia accordatami, mentre un pensiero di gratitudine va all’ISMEA, dove ho trascorso quasi 20 anni della mia vita professionale”.